

BILANCIO PARTECIPATIVO 2019-2020:

Incontro di avvio dei percorsi di co-progettazione post-voto

29/09/2022, ore 18.00 - Piazza Maggiore 6, Sala Tassinari

PRESENTI:

- Rosa Amorevole, Presidente del Quartiere Santo Stefano
- Lorenzo Apicella, Associazione Il Fortitudio, proponente del progetto Viva i Colli Vivi (Santo Stefano)
- Ilaria Avoni, Cooperativa Sociale Piazza Grande, proponente del progetto Punto Riuso (Navile)
- Inti Bertocchi, Ufficio Reti Savena
- Ivonne Borsari, proponente del progetto Fossolo BenEssere Insieme (Savena)
- Giovanna Bulgarelli, Ufficio Reti e lavoro di Comunità Borgo Panigale - Reno
- Erika Capasso, Presidente della Fondazione Innovazione Urbana e Delegata del Sindaco a Quartieri e Immaginazione civica, progetto case di quartiere, politiche per il terzo settore, bilancio partecipativo
- Cleto Carlini, Direttore Dipartimento lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio
- Elisabetta Caruso, FIU, Agente di prossimità per il Quartiere Porto - Saragozza
- Marina Cavulla, Ufficio Reti e lavoro di Comunità Savena
- Lucia Circo, FIU, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
- Fiodor Civitella, Ufficio Reti e lavoro di Comunità Porto - Saragozza
- Benedetta Corsano Annibaldi, Dipartimento lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio, Unità Intermedia Manutenzione strade e verde
- Ilaria Daolio, Ufficio Reti e lavoro di Comunità San Donato - San Vitale
- Anna Depietri, Dipartimento lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio, Unità Intermedia Manutenzione strade e verde
- Giovanni Nicola De Serio, proponente del progetto ParCULT 23° (Borgo Panigale-Reno)
- Donato Di Memmo, Responsabile dell'ufficio terzo settore e promozione della cittadinanza attiva del Comune di Bologna e Direttore del Quartiere Navile
- Stefania Ferro, Ufficio Reti e lavoro di Comunità Navile
- Giovanni Ginocchini, Direttore Unità intermedia spazio pubblico e impronta verde e Direttore del Quartiere Porto - Saragozza
- Lorella Grossi, scuole Gandino Guidi (IC17), proponente del progetto Nanetti Basket Garden (Porto - Saragozza)
- Stefania Marchese, Ufficio Reti e lavoro di Comunità Santo Stefano
- Federica Mazzoni, Presidente del Quartiere Navile
- Tommaso Pasquini, FIU, Agente di prossimità per il Quartiere Navile
- Gianluca Pecos, Associazione Culturale Sub Cave Scandellara, proponente del progetto Scandellara Rocks (San Donato - San Vitale)
- Carmen Pedullà, FIU, Agente di prossimità per il Quartiere Santo Stefano
- Domenico Pennizzotto, Ufficio Reti e lavoro di Comunità Santo Stefano

fondazione innovazione urbana

- Gabriele Pozzi, Associazione Il Fortitudio, proponente del progetto Viva i Colli Vivi (Santo Stefano)
- Ludovico Quarticelli, Dipartimento lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio
- Andrea Raic, Cooperativa Sociale Piazza Grande, proponente del progetto Punto Riuso (Navile)
- Giovanna Roncuzzi, proponente del progetto ParCULT 23° (Borgo Panigale-Reno)
- Tommaso Simeoni, Comitato Marx, proponente del progetto Fossolo BenEssere Insieme (Savena)
- Luca Tarantini, FIU, Agente di prossimità per il Quartiere Borgo Panigale - Reno
- Leonardo Tedeschi, FIU, Coordinatore Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
- Riccardo Valentini, FIU, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
- Virginia Vignali, FIU, Agente di prossimità per il Quartiere Savena
- Marta Zaramella, FIU, Agente di prossimità per il Quartiere San Donato - San Vitale
- Franca Zucchelli, Coop Le Ali - Ca Shin, proponente del progetto Viva i Colli Vivi (Santo Stefano)

SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO:

Saluti istituzionali: **Erika Capasso**, Presidente della Fondazione Innovazione Urbana e Delegata del Sindaco a Quartieri e Immaginazione civica, progetto case di quartiere, politiche per il terzo settore, bilancio partecipativo

Vengono accolti i partecipanti e viene dato avvio alla ripresa del percorso del Bilancio Partecipativo 2020 con percorso di co-progettazione post-voto. Viene sottolineato il valore strategico del Bilancio Partecipativo per l'Amministrazione.

Intervento: **Giovanni Ginocchini**, Comune di Bologna - Direttore Unità intermedia spazio pubblico e Impronta Verde

Viene presentata la strategia **Impronta Verde**, come progetto bandiera che mette al centro gli interventi negli spazi verdi e di conseguenza sullo spazio pubblico. Si sottolinea l'importanza del bilancio Partecipativo nel dare ulteriore rilevanza agli interventi sullo spazio pubblico all'interno del lavoro del Comune. Viene sottolineato come nelle edizioni precedenti del bilancio Partecipativo sia emerso con forza il tema del verde e la qualità dell'attrezzatura del verde e come questi elementi siano alla base della strategia dell'Impronta Verde. È evidenziato il ruolo di quest'ultima nel cercare di mettere insieme tutte le progettualità sullo spazio pubblico all'interno di un'unica visione. Si riportano sinteticamente alcune delle azioni e proposte a implementazione della strategia.

Intervento: **Cleto Carlini**, Comune di Bologna - Direttore Dipartimento lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio

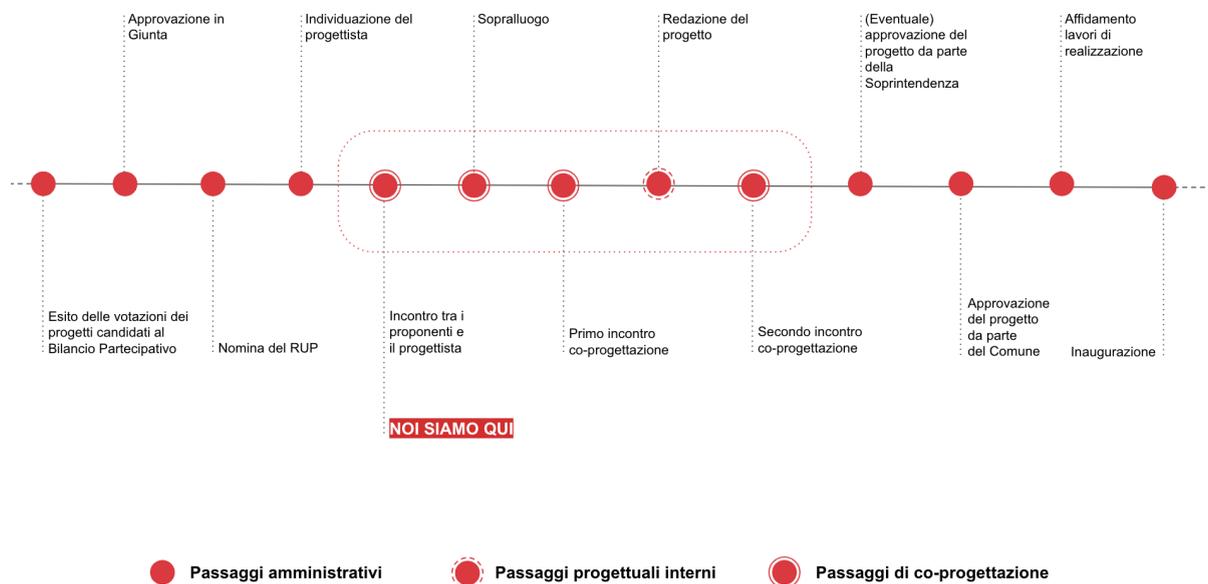
È sottolineata l'importanza di rodare al meglio la parte di coinvolgimento e partecipazione all'interno del bilancio Partecipativo: il ruolo di ciascuno deve essere contaminato dal ruolo

fondazione innovazione urbana

dell'altro. Si riporta la complessità della fase realizzativa che potrà rilevare e fare emergere anche problemi ad oggi non evidenti e sarà possibile affrontare attraverso la collaborazione di tutti. Viene sottolineato come ogni intervento abbia la necessità poi di essere mantenuto, quindi nella fase di co-progettazione è importante tenere in conto questo fattore. L'importanza del Bilancio Partecipativo viene individuata non solo nel realizzare progetti belli, ma anche nel trarne stimolo per farne degli altri.

Intervento: Leonardo Tedeschi, FIU, Coordinatore Area Innovazioni nelle trasformazioni dello spazio urbano

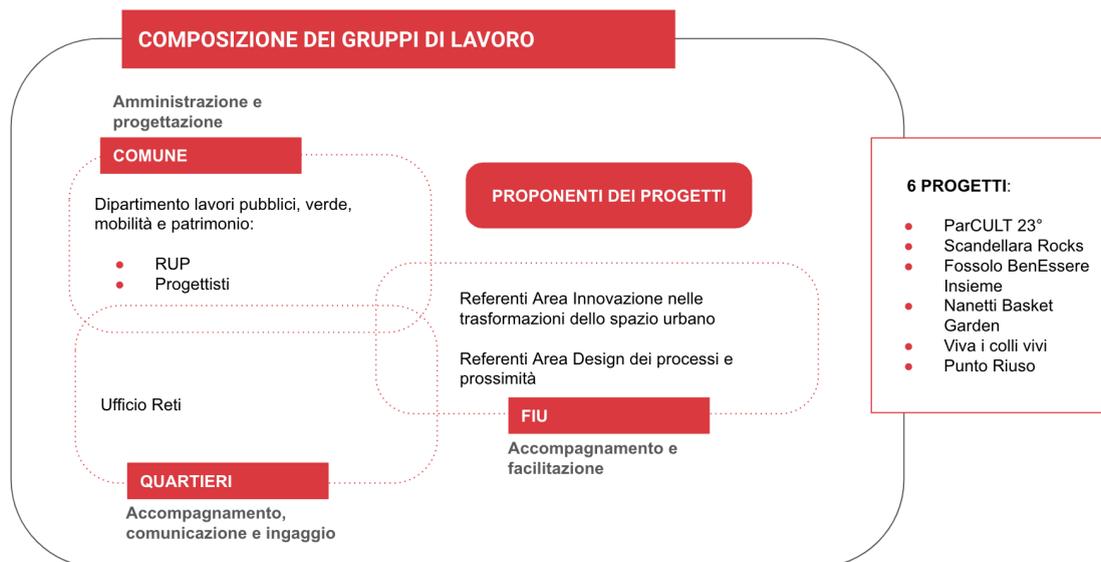
Viene spiegato il percorso del Bilancio Partecipativo 2019-2020, facendo un recap delle fasi che sono state concluse, del punto dove siamo arrivati e di quali saranno i prossimi step.



Slide estratta dalla presentazione utilizzata

Il bilancio Partecipativo viene definito come un'occasione e un processo di apprendimento collettivo, per capire le esigenze dei cittadini in grado di portare a innovazioni rilevanti che avranno effetti oltre i 6 progetti che stiamo co-progettando insieme.

Viene descritta la composizione dei gruppi di lavoro (slide seguente). In particolare vengono invitati i cittadini proponenti a garantire continuità durante tutto il percorso di co-progettazione. Inoltre viene sottolineato come, se fra i cittadini e le comunità che hanno avuto un ruolo particolare nella ideazione del progetto e nella promozione al voto mancasse qualcuno, i cittadini e le comunità presenti sono invitati a coinvolgerli al più tardi in occasione del sopralluogo e non oltre in coordinamento con l'Agente di Prossimità e l'Ufficio Reti e lavoro di Comunità del Quartiere.



Slide estratta dalla presentazione utilizzata

Si riportano l'obiettivo e la modalità di svolgimento dell'incontro e si apre alle presentazioni dei progetti vincitori da parte dei proponenti.

Presentazione delle proposte progettuali:

- **ParCULT 23°, Borgo Panigale - Reno** (Piazza Giovanni XXIII, Treno della Barca)

Giovanna Roncuzzi presenta il progetto. Viene sottolineata l'idea che lo spazio diventi più fruito, prevedendo attività ricreative e di aggregazione. Si auspica il posizionamento di arredi urbani per avere anche un'"arena", che possa fungere come luogo per attività culturali, sportive o per la semplice aggregazione anche in assenza di eventi. Si riporta la necessità di avere uno spazio riconoscibile e capace di resistere nel tempo, anche per fronteggiare la presenza di atti di vandalismo che caratterizzano la zona. Un'altra necessità viene individuata nella predisposizione di allacci per la corrente per uno spazio da adibire a spettacoli e attività aggregative e di un'area in cui si possa inserire una casetta dell'acqua. Viene infine proiettato un video che illustra una possibile configurazione degli spazi di Piazza Giovanni XXIII una volta realizzato l'intervento.

Leonardo Tedeschi sottolinea l'importanza di relazionarsi col piano terra del portico nella progettazione così da valorizzare altre progettualità in essere nel territorio.

- **Viva i colli vivi, Santo Stefano** (Parco Cavaioni)

Franca Zucchelli (Cooperativa Le Ali - Ca' Shin) presenta il progetto. Si illustra la proposta di riqualificazione dell'area verde aperta e dei campi da basket di fronte a Villa Silvetta, nel Parco Cavaioni. L'intento riportato è quello di ripristinare le attività a cui queste aree sono adibite perché hanno ritrovato nuovo apprezzamento da parte dei bolognesi. Per quanto

fondazione innovazione urbana

riguarda invece la pista di pattinaggio l'idea è quella di trasformarla attraverso la realizzazione di un anfiteatro per fare spettacoli.

Gabriele Pozzi e Lorenzo Apicella (Associazione Il Fortitudo) intervengono per proiettare un video che mostra i dettagli della proposta progettuale e per puntualizzare riguardo alcuni aspetti. Non si richiede la creazione di spazi nuovi ma la valorizzazione degli spazi esistenti. Si mette l'accento sull'utilizzo di un materiale che duri nel tempo e che non necessiti di troppa manutenzione a causa del tempo piovoso che caratterizza l'area: la proposta in tal senso è quella di realizzare uno strato di pavimentazione dei campi sportivi utilizzando per esempio pneumatici riciclati, secondo una tecnica già testata in altri contesti. Si puntualizza che nonostante lo stato di dissesto gli ambienti vengono ancora utilizzati, quindi bisogna prevenire il rischio che qualcuno si faccia male. Si riporta infine il bisogno di ridare vita ad un luogo dove è piacevole poter svolgere attività anche grazie alle temperature più fresche in estate.

Leonardo Tedeschi interviene per commentare le soluzioni illustrate, indicando l'importanza di adottare soluzioni che nel tempo possano garantire facile manutenzione.

- **Nanetti Basket Garden, Porto - Saragozza** (Giardino Decorato al Valor Civile, via Graziano)

Lorella Grossi (IC17) presenta il progetto. Si fanno alcuni cenni storici sulla scuola media Gandino Guidi (IC17) che caratterizza l'area, localizzandola sulla mappa proiettata. Si sottolinea che la scuola non ha un suo spazio aperto, pertanto viene utilizzato il Giardino Decorato al Valor Civile per fare attività motoria. La proposta sul Giardino risulta essere partita proprio dalla scuola, raccogliendo sostegno da tutti gli alunni. Si è quindi iniziato con la scuola a dipingere le panchine, e a predisporre altre azioni che valorizzassero il Giardino, alleandosi con altre associazioni (es. La Ricotta). Viene riportato che un contributo importante è stato dato dal progetto di Fondazione Rusconi, che ha permesso di realizzare un primo intervento di riqualificazione con l'inserimento di un nuovo campo da basket dedicato a Federico Dordei, studente delle scuole Guidi morto tragicamente a 7 anni, figlio di Luigi Dordei, ex giocatore di basket nella squadra SG Fortitudo. Da quando il campo è stato sistemato, si riscontra la presenza di giocatori di basket a qualsiasi ora del giorno, garantendo così un presidio costante del giardino. L'intenzione riportata è quella di mantenere un secondo campo più piccolo e viene posto l'accento sulla necessità di riqualificare l'area gioco per i piccoli, inserendo magari giochi inclusivi e piccole strutture sportive, per avere una zona più attrattiva. Si evidenzia la presenza di un "corridoio" stretto tra gli alberi che è in rialzo rispetto al resto dell'area e che si è creato durante la II guerra mondiale: quest'area viene attualmente utilizzata come sgambatoio per cani e ne si richiederebbe quindi una migliore manutenzione. Si richiede inoltre un intervento di manutenzione del verde, la manutenzione della presente fontanella e la predisposizione di un'area da adibire a chiosco, con adeguato assetto fognario per la gestione del servizio.

fondazione innovazione urbana

- **Scandellara Rocks, San Donato - San Vitale** (scuderie di Villa Scandellara, via Scandellara 50)

Gianluca Pecos (Associazione Culturale Sub Cave Scandellara) presenta il progetto. Sull'area insistono già delle sale e aule musicali gestite dal proponente assieme all'Associazione Sub Cave Scandellara. L'intento è quello di creare uno spazio che coinvolga i giovani, facendo presidio e coinvolgendo i ragazzi con e nella musica. Si pone l'accento sulle condizioni del parco, che risulta lasciato a sé stesso. Si riporta inoltre la necessità di ristrutturare gli stabili, che risultano danneggiati in seguito al terremoto del 2012 e hanno bisogno di una messa in sicurezza. Emerge la proposta di realizzare sale di registrazione che siano accessibili anche per disabili, alla luce delle attività di musicoterapia che l'associazione già svolge. Il nome del progetto richiama il festival "Scandellara Rocks", che si teneva una volta nella zona e si pensa di riprendere una volta realizzati gli interventi di riqualificazione.

Leonardo Tedeschi interviene per sottolineare che nell'ambito della co-progettazione del Bilancio Partecipativo si trattano le trasformazioni fisiche senza entrare nel merito dei progetti gestionali.

- **Fossolo BenEssere Insieme, Savena** (Area verde tra via Lincoln, via Marx e la pista ciclabile Carlo Piazzi, nel Giardino Dino Sarti)

Ivonne Borsari, proponente, presenta il progetto. Si punta sulla creazione di uno spazio in cui sia possibile stare insieme. L'idea è quella di creare uno spazio che intercetti le esigenze di giovani e anziani, ma anche e soprattutto dei teenagers, prevedendo l'inserimento di un campo da basket e pallavolo per fornire un'alternativa al calcio. Si è ipotizzata anche la predisposizione di attrezzature per il calisthenics, che permettono di allenarsi anche mettendo musica e risultano apprezzate dai giovani. A livello di arredi, si è inoltre parlato della possibilità di predisporre i seguenti elementi:

- l'installazione di una fontana, assente nell'area;
- tavoli con panchine per lavorare a maglia;
- tavoli inclusivi anche per persone con disabilità;
- elementi per fornire ombreggiatura;
- rastrelliere per biciclette, motivate dalla presenza della pista ciclabile Carlo Piazzi.

Si riporta infine la necessità di collegare meglio l'area che, pur facilmente raggiungibile, è anche molto "interna".

Leonardo Tedeschi interviene per confermare la diffusione in città della pratica del calisthenics e la presenza di strutture simili in altri luoghi. Viene sottolineato che durante la co-progettazione se necessario si potranno approfondire materiali e attrezzature già presenti in città anche visionandole per conoscerle al meglio.

- **Punto Riuso, Navile** (via Ferrarese 211)

Ilaria Avoni (Cooperativa Sociale Piazza Grande) presenta il progetto. Si parla della destinazione dell'edificio insistente sull'area come CDR. Si illustra in seguito la proposta di riqualificare l'edificio ed utilizzarlo come luogo per il riciclo dei rifiuti prima che vengano smaltiti, mettendo elementi recuperati dallo smaltimento a disposizione della cittadinanza. Si punta quindi a rendere nuovamente accessibili alle persone oggetti ancora in buono stato, permettendo anche di riutilizzare elementi con un valore affettivo. Emerge la necessità, oltre che di intercettare tali elementi prima che entrino nel CDR, di avere uno spazio in cui immagazzinarli ed eventualmente ripararli. Si pone inoltre l'accento sulla valorizzazione lavorativa e sulla possibilità di creare una rete anche nelle scuole per sensibilizzare sui temi dell'economia circolare. Sempre in termini di rete, si propone Hera come interlocutore necessario.

Leonardo Tedeschi sottolinea la necessità di coinvolgere Hera poiché ha in gestione l'area limitrofa, nonché di fare un'analisi di contesto e di progettualità presenti nell'area in particolare in riferimento alle opere di mitigazione previste dal Passante sull'area.

Conclusioni: Leonardo Tedeschi

Si evidenzia la ricchezza di trasformazioni che interessa la città e l'occasione del bilancio Partecipativo per far dialogare tra loro tutte le diverse progettualità. Si ringraziano infine i partecipanti, i tecnici del Comune e dei Quartieri e si ricordano le date dei sopralluoghi.